

Ma 1372 / 128 50

Prof. Dott. GIUSEPPE MACCAFERRI

Punzonatrice per l'allestimento di ferule d'ancoraggio  
per il " blocco ,, delle mascelle

*Estratto dalla Rivista " LA STOMATOLOGIA ITALIANA ,,*



1941-XIX  
NUOVE GRAFICHE S. A. - ROMA,  
VIA ADDA 129-A



CLINICA ODONTOIATRICA DELLA R. UNIVERSITÀ DI PARMA  
DIRETTORE INC. : PROF. G. MACCAFERRI

## PUNZONATRICE PER L'ALLESTIMENTO DI FERULE D'ANCORAGGIO PER IL "BLOCCO", DELLE MASCELLE

PROF. DOTT. GIUSEPPE MACCAFERRI

La presentazione che il Dott. BRANZI ha fatto di una « Pinza per la rapida foggatura di ferule d'ancoraggio per il « blocco » delle mascelle » in un lavoro apparso recentemente ne « La Stomatologia Italiana » (1), mi induce a rendere noto un apparecchio che ho fatto costruire per lo stesso scopo dal mio tecnico signor Zambonelli di Bologna e che da tempo adopero con ottimo risultato e con notevole risparmio di tempo per l'allestimento delle ferule d'ancoraggio per i traumatizzati delle mascelle.

L'apparecchio è montato su uno zoccolo di legno e si compone essenzialmente delle seguenti parti (Fig. 1):

a) una piastra rettangolare in ferro formante supporto, resa solidale con lo zoccolo mediante viti;

b) due guide parallele fisse avvitate sulla piastra portante;

c) un equipaggio mobile a pattino scorrevole alloggiato entro le due guide suddette, formato di due mascelle fissafilo e di un punzone propriamente detto a forma di

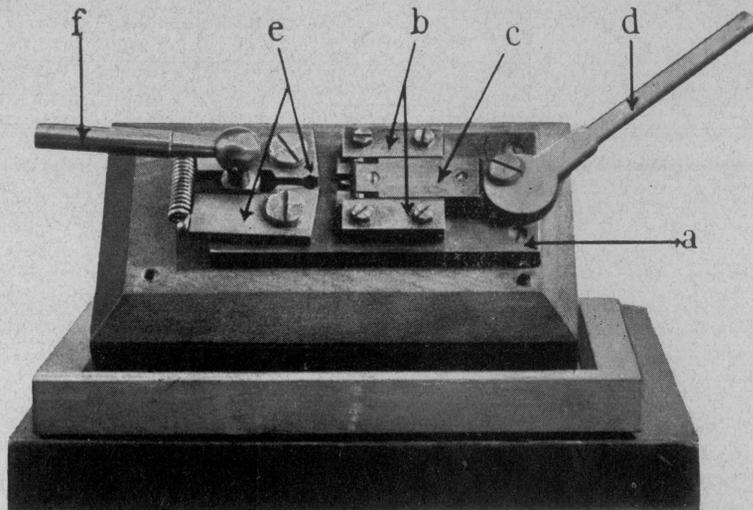


FIG. 1

Non varrebbe la pena che io mi dilungassi in oziosi particolari di costruzione della nostra punzonatrice se questa non presentasse un vantaggio nella determinazione della forma dell'uncino di ancoraggio che ha la sua importanza e che qui desidero mettere in rilievo.

(1) « *La Stomatologia Italiana*, Anno III, n. 2 febbraio 1941, pag. 123.

cuneo ad apice arrotondato; l'insieme delle mascelle e del punzone forma equipaggio mobile, ed a sua volta il punzone può scorrere rispetto alle mascelle quando queste sono in fondo corsa;

d) una manovella ad eccentrico calettata su un perno solidale con la piastra portante, avente l'ufficio di esercitare lo sforzo di avanzamento dell'equipaggio mobile anzidetto;

FIG. 2 — PRIMO TEMPO

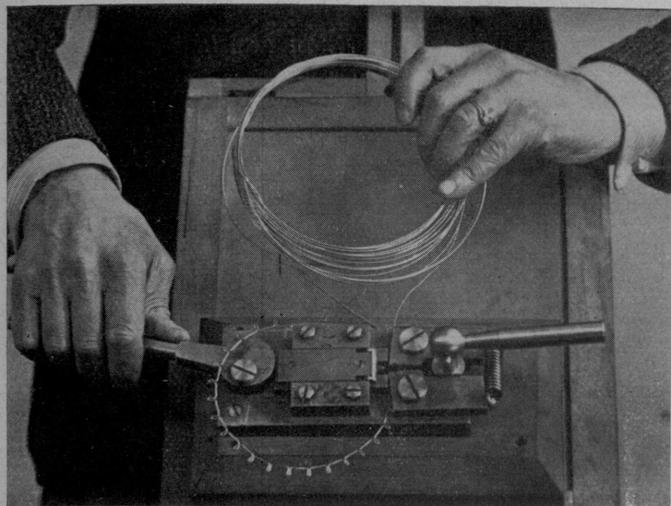


FIG. 3 — SECONDO TEMPO

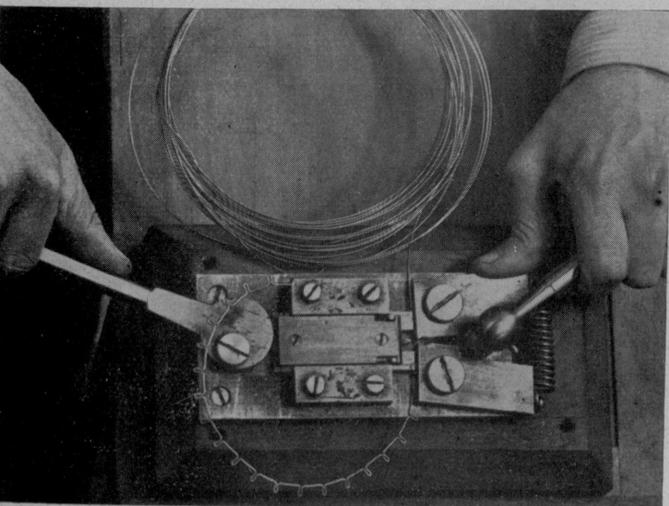
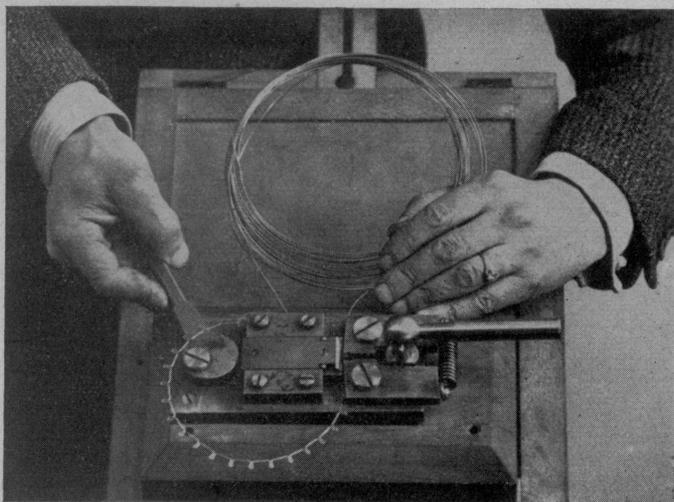


FIG. 4 — TERZO TEMPO

e) una matrice formata da due ganasce a tenaglia a distanziamento comandato, avente l'ufficio di formare la ferula sotto l'azione del punzone; la formazione della ferula si compie in due tempi: nel primo tempo il filo teso viene spinto dall'azione del punzone fra le due ganasce ripiegandosi in forma di cuneo; nel secondo, estratto il punzone dalle ganasce, queste vengono avvicinate sotto lo sforzo eccentrico di una camma a oliva agente sulla tenaglia, per formare l'occhiello;

f) una manovella impernata sulla pia-

2°) Proseguendo la rotazione della manovella (d) si effettua l'ulteriore avanzamento del punzone (Fig. 3), ottenendo così la formazione di un cuneo nel punto desiderato del filo.

3°) Ruotando poscia in senso inverso la manovella (d) il punzone retrocede fino al punto di evacuare il cuneo di filo testè formato, dopo di che ruotando l'altra manovella (f) (Fig. 4) le due ganasce a tenaglia (e) vengono forzate a chiudersi sul cuneo di filo interposto, comunicandogli la forma definitiva ad occhiello.

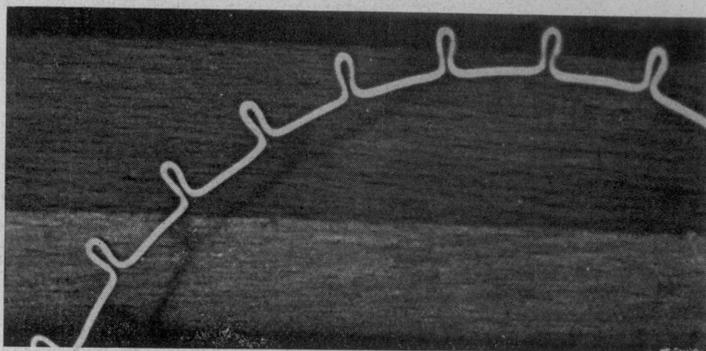


FIG. 5

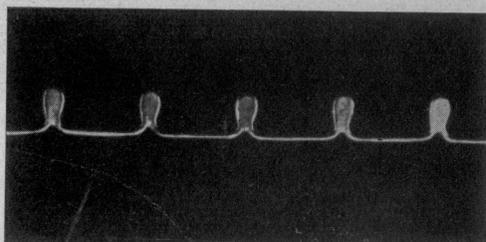


FIG. 6

stra portante; sulla manovella è calettata una camma a oliva avente l'ufficio di esercitare mediante rotazione della manovella uno sforzo di espansione sulla tenaglia per l'avvicinamento delle ganasce.

Le operazioni da compiere per ottenere la ferula partendo dal filo metallico sono le seguenti:

1°) Introdotto il filo nell'incavo esistente fra il pattino scorrevole (c) e le due ganasce a tenaglia (e) (Fig. 2), mediante una breve rotazione della manovella ad eccentrico (d) le mascelle fissafilo vengono spinte in avanti fino a fondo corsa fermando in tal modo il filo nella posizione voluta; insieme con le mascelle avanza pure il punzone.

Alla formazione degli occhielli per un certo tratto di filo, segue la saldatura di essi nel modo a tutti noto.

Dalle figure qui unite (Fig. 5 e 6) si può constatare come la ferula formata dalla nostra punzonatrice abbia degli uncini perfettamente regolari e curvati alla loro base in modo da non lasciare sfuggire gli elastici che di solito vengono applicati obliquamente da un'arcata dentale all'altra per la riduzione dei monconi di frattura.

Circa l'impiego del materiale per la costruzione delle ferule, io do la preferenza all'acciaio inossidabile dello spessore di un millimetro perchè, per quanto più rigido di altri metalli, si adatta ugualmente bene alle curve delle arcate dentarie, è molto resistente e non si ossida.

342937

